



COMUNE DI SELARGIUS

PROVINCIA DI CAGLIARI

PIANO DELLA PERFORMANCE 2012

INDICE

Selargius in cifre	pag. 3
L'azione del Comune	pag. 7
Introduzione al Piano della Performance	pag. 9
Riferimenti normativi e regolamentari	pag. 10
Impostazione metodologica	pag. 11
Il Piano della Performance del Comune di Selargius	pag. 12
L'Albero della Performance	pag. 14
Il cittadino come risorsa	pag. 16
Trasparenza e comunicazione del Piano della Performance	pag. 18
Elenco allegati	pag. 20

Selargius in cifre

Composizione demografica

Il Comune di Selargius si estende su una superficie di 27 kmq, con una popolazione residente di 29.168 unità ed una densità di 1.081 abitanti per kmq. Se prendiamo in considerazione i dati dell'ultimo ventennio, notiamo che la popolazione residente ha subito un notevole e costante incremento, causato in buona parte dal *trend* negativo riscontrato, viceversa, nel Comune di Cagliari.

La diminuzione della popolazione residente nel capoluogo (causata soprattutto dai prezzi a metro quadro delle abitazioni, proibitivi per le giovani coppie) ha generato infatti uno spostamento demografico verso i comuni dell'Area Vasta, tra i quali è compreso anche Selargius.

Interessanti conclusioni si possono trarre anche dalla stratificazione demografica della popolazione, ovvero la suddivisione dei residenti in base al sesso e all'età. Al 31 dicembre 2011 la popolazione risultava essere così composta: 15.077 femmine e 14.091 maschi. Una situazione equilibrata, che tradotta in termini percentuali significa che poco meno del 52% della popolazione selargina è composta da femmine, mentre oltre il 48% da maschi.

Se invece suddividiamo la popolazione per fasce di età, rileviamo quanto segue: età prescolare (0-6 anni), 1702 (889 maschi, 813 femmine); scuola dell'obbligo (7-14 anni), 2198 (1118 maschi, 1080 femmine); studenti - forza lavoro alla prima occupazione (15-29 anni), 4817 (2492 maschi, 2325 femmine); adulti (30-65 anni), 16457 (7817 maschi, 8640 femmine); anziani (oltre i 65 anni), 3994 (1775 maschi, 2219 femmine).

Un altro dato interessante riguarda il numero dei nuclei familiari residenti sul territorio che, alla fine del 2011, era pari a 11.404. Il numero medio dei componenti per nucleo familiare è di 2,56.

Livello di istruzione

Un'informazione preziosa riguarda il livello di istruzione della popolazione residente a Selargius.

Dai dati più aggiornati disponibili in proposito, risulta la seguente suddivisione: analfabeti 1,28 % (di cui 0,90 in età da 65 anni in poi); alfabeti privi di titolo 8,60% (di cui 2,12 in età da 65 anni in poi); con licenza elementare 17,76%; con licenza media o di avviamento professionale 33,96%; con diploma di scuola secondaria superiore 29,87%; con laurea 8,53%.

Mercato del lavoro

La situazione occupazionale del Comune, così come quella delle aree limitrofe e, più in generale, di tutta la Sardegna, non è tra le più rosee. Proprio per questo motivo l'Amministrazione comunale ha rivolto la massima attenzione al problema, avviando e pubblicizzando ampiamente sia sul sito internet istituzionale che attraverso i principali media locali progetti per l'introduzione dei giovani nel mondo del lavoro.

Nel 2009 il numero dei residenti nel Comune di Selargius iscritti al Centro Servizi per il Lavoro (CSL) era pari a 5.215 (su una popolazione di 29.073 unità). Di questi, il 46,3% erano maschi, mentre il 53,7% erano femmine.

Se prendiamo in considerazione il numero di residenti iscritti al CSL negli ultimi 5 anni, notiamo che il trend è in continua crescita: nel 2005 il totale degli iscritti era pari a 3.719; nel 2006 era di 4.038; nel 2007 era di 4.400; nel 2008 era di 4.475.

Dal 2005 al 2009 l'incremento maggiormente significativo degli iscritti al CSL ha riguardato la fascia di età 15-24 anni (il cui numero di iscritti è cresciuto, in termini assoluti, del 350%, con un incremento medio annuo dell'87% circa).

L'occupazione prevalente per le donne risulta essere nel settore dell'istruzione (19,16% del totale delle lavoratrici), mentre l'occupazione prevalente per i maschi è riscontrabile nel commercio (16,83 %).

Tessuto produttivo

L'economia del territorio si sviluppa in tre distinti settori.

Il Primario è il settore che raggruppa tutte le attività che interessano colture e pascoli, e comprende anche l'allevamento e la trasformazione non industriale di alcuni prodotti.

Il settore Secondario congloba ogni attività industriale.

Il settore Terziario, infine, è quello in cui si producono e forniscono servizi. Può essere a sua volta suddiviso in attività del Terziario tradizionale e del Terziario avanzato, caratteristico delle economie più evolute.

Nel 2008 il numero complessivo di imprese attive operanti nel territorio di Selargius era pari a 1.851. Tra queste, il 4% operava nel settore Primario (agricoltura, silvicoltura e pesca); il 35% nel settore Secondario (industria); il 61% nel Terziario (servizi).

Appare evidente la preponderanza del terzo settore nella realtà economica selargina, immediatamente seguito dall'industria.

Sembra dunque utile soffermarsi più nel dettaglio sulla suddivisione del settore dei servizi: il 68% delle imprese del terziario si occupa di commercio, riparazioni, alberghi e ristoranti, trasporti e comunicazioni; il 21% delle imprese è dedito, invece, all'intermediazione monetaria e finanziaria, nonché alle attività immobiliari ed imprenditoriali; l'11% rimanente svolge invece altre attività riguardanti la sanità, altri servizi pubblici sociali e personali, servizi domestici presso le famiglie, imprese non classificate.

Infine, se si analizza nel dettaglio la composizione del settore industriale, che occupa il 35% delle imprese attive sul territorio comunale, si riscontra che l'attività principale riguarda l'edilizia. Su un totale di 640 imprese operanti nel secondario, infatti, il 64% si occupa di edilizia, mentre il restante 36% di attività manifatturiere.

Strutture di servizio

Asili nido: 3, per 64 posti.

Scuole materne: 7, per 512 posti.

Scuole elementari: 6, per 1485 posti.

Scuole medie: 4, per 946 posti.

Impianti sportivi polifunzionali (calcio, atletica leggera, tennis, pallavolo/pallacanestro): 1.

Teatro: 1

Biblioteca: 2

Centri di aggregazione sociale : 3

Museo: 1

L'azione del Comune

Il Comune di Selargius è un Ente locale dotato di rappresentatività generale, secondo i principi della Costituzione italiana e nel rispetto delle leggi dello Stato.

Assicura l'autogoverno della comunità che vive nel territorio comunale, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo e il pluralismo civile, sociale, politico, economico, educativo, culturale e informativo. Cura e tutela inoltre il patrimonio storico, artistico, culturale, linguistico, ecologico, paesaggistico, urbanistico e strutturale in cui gli abitanti di Selargius vivono e lavorano. Promuove il miglioramento costante delle condizioni di vita della comunità in termini di salute, pace e sicurezza.

Nella propria azione, il Comune si conforma ai seguenti principi e criteri:

1. agire in base a processi di pianificazione, programmazione, realizzazione e controllo, distinguendo con chiarezza il ruolo di indirizzo, controllo e governo degli organi politici dal ruolo di gestione della dirigenza;
2. garantire legittimità, regolarità, efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, nonché la congruenza tra risultati conseguiti ed obiettivi predefiniti dagli organi politici;
3. favorire la partecipazione dei cittadini alle scelte politiche e amministrative, garantire il pluralismo e i diritti delle minoranze;
4. garantire la trasparenza e l'imparzialità dell'Amministrazione e dell'informazione dei cittadini sul suo funzionamento;
5. riconoscere e promuovere i diritti dei cittadini-utenti, anche attraverso adeguate politiche di snellimento dell'attività amministrativa;
6. cooperare con soggetti privati nell'esercizio di servizi e per lo svolgimento di attività economiche e sociali, garantendo al Comune adeguati strumenti di indirizzo e di controllo e favorendo il principio di sussidiarietà;
7. cooperare con gli altri enti pubblici per l'esercizio di funzioni e servizi, mediante tutti gli strumenti previsti dalla normativa italiana, comunitaria e internazionale.

Obiettivi specifici sono contenuti nelle Linee programmatiche di mandato del Sindaco, alla voce *Il servizio del Comune*.

Per l'erogazione dei propri servizi, il Comune si avvale di proprio personale, che annovera 152 dipendenti.

I servizi resi dagli uffici comunali (con indicazione di indici di qualità) e l'elenco del personale addetto sono ricavabili dalla Carta dei Servizi (*consultabile sul sito internet istituzionale*).

Introduzione al Piano della Performance

Le amministrazioni pubbliche devono adottare, in base a quanto disposto dall'art. 3 del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, metodi e strumenti idonei a misurare, valutare e premiare la performance individuale e quella organizzativa, secondo criteri strettamente connessi al soddisfacimento dell'interesse dei destinatari dei servizi e degli interventi.

Il Piano della Performance è un documento programmatico in cui, in coerenza con le risorse assegnate, sono descritti gli obiettivi, gli indicatori e i target (ossia i risultati che ci si prefigge di ottenere, ovvero il valore desiderato in relazione a un'attività o a un processo). Attraverso questo strumento sono definiti gli elementi fondamentali su cui basare la misurazione, la valutazione e la comunicazione della performance.

Inoltre, il Piano ha la finalità di assicurare la comprensibilità della rappresentazione della performance. Per fare questo, deve esprimere chiaramente il legame che sussiste tra i bisogni della collettività, la missione istituzionale, le priorità politiche, le strategie, gli obiettivi e gli indicatori dell'Amministrazione.

Infine, deve garantire l'attendibilità della rappresentazione della performance attraverso la verifica ex post della correttezza metodologica del processo di pianificazione (principi, fasi, tempi, soggetti) e delle sue risultanze (obiettivi, indicatori, target).

Riferimenti normativi e regolamentari

Il presente Piano è stato elaborato alla stregua delle disposizioni normative contenute nel Decreto legislativo 150/2009 e delle norme dettate nel Regolamento comunale per l'ordinamento degli Uffici e dei servizi e della Performance, adottato con delibera G. M. n. 123 del 31 dicembre 2010.

Va poi rammentato che la Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle Amministrazioni pubbliche (CIVIT) ha prodotto una serie di deliberazioni per guidare il percorso di redazione del Piano della Performance e per definire i sistemi di misurazione e valutazione della Performance stessa.

Sono state seguite le disposizioni contenute nelle deliberazioni:

- n. 89/2010 (*Indirizzi in materia di parametri e modelli di riferimento del Sistema di misurazione e valutazione della performance*);
- n. 104/2010 (*Definizione dei sistemi di misurazione e valutazione della performance*);
- n. 111/2010 (*In tema di valutazione individuale in relazione agli articoli 19 e 65 del d. lgs. 150/2009*);
- n. 112/2010 (*Struttura e modalità di redazione del Piano della performance*);
- n. 114/2010 (*Indicazioni applicative ai fini dell'adozione del Sistema di misurazione e valutazione della performance*);
- n. 1/2012 (*Linee guida relative al miglioramento dei Sistemi di misurazione e valutazione della performance e dei Piani della performance*).

Si è inoltre tenuto conto dei Protocolli stipulati in materia dalla CIVIT con l'Anci e l'Upi.

Impostazione metodologica

Il Piano della Performance elaborato per l'anno 2011 conteneva, oltre a una lunga premessa introduttiva giustificata dalla prima stesura (e che pertanto non viene qui ripetuta), le schede relative agli obiettivi strategici, con il riferimento alle Linee di mandato, alla RPP e al Piano degli obiettivi.

Diverse circostanze hanno condotto, per il 2012 a operare con una diversa metodologia.

Innanzitutto, la conclusione del quinquennio della consiliatura e le elezioni per il rinnovo del Sindaco e del Consiglio comunale hanno causato una dilatazione dei tempi, in conseguenza della quale gli obiettivi strategici per il 2012 sono stati assegnati nel mese di giugno.

In secondo luogo, l'approvazione da parte del Consiglio comunale delle nuove Linee programmatiche di mandato per il quinquennio 2012/2017 ha comportato la necessità di una verifica in ordine alla compatibilità e alla coerenza dei programmi, progetti e obiettivi in corso di esecuzione con le predette nuove Linee programmatiche.

Un lavoro indispensabile, anche ai fini dell'inserimento di tutti i dati ricavabili dai documenti programmatici della precedente e dell'attuale Amministrazione, resi coerenti e compatibili, nel software "Perform p.a." acquisito dal Comune e funzionale alla redazione del Piano della performance sin dal prossimo 2013, su supporto informatico preordinato alla realizzazione dell'albero della performance e di ogni suo possibile sviluppo.

Tutti questi elementi spiegano la scelta, adottata per il 2012, di presentare il Piano della Performance in forma tradizionale, consistente nella redazione di una relazione, alla quale vengono allegati tutti i documenti dai quali il Piano stesso scaturisce.

Il Piano della Performance del Comune di Selargius

Il Piano della Performance di Selargius è articolato in un documento programmatico che, tenendo conto dell'insieme degli atti che saranno indicati più avanti, individua le modalità operative, gli indirizzi e gli obiettivi strategici, gestionali e operativi e definisce, con riferimento agli obiettivi finali e intermedi e alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della prestazioni dell'Amministrazione, dei Direttori d'Area e dei dipendenti.

Gli obiettivi assegnati e i relativi indicatori sono scaturiti dal confronto tra la parte politica e i responsabili tecnici, confronto che garantisce il raccordo degli obiettivi gestionali e operativi con gli obiettivi strategici e la pianificazione strategica pluriennale del Comune.

Il presente documento consente di cogliere le articolazioni del cosiddetto "Albero della performance" (malgrado non sia realizzato graficamente) e precisa nella sua interezza la chiara e trasparente definizione delle responsabilità dei diversi attori in merito alla definizione degli obiettivi e al relativo conseguimento delle prestazioni attese e realizzate, al fine della successiva misurazione della performance organizzativa e della performance individuale.

Per garantire la coerenza tra gli indirizzi strategici pluriennali, gli obiettivi annuali e i sistemi di misurazione e valutazione della performance, il Piano raccorda in un unico processo logico-sistematico gli strumenti di pianificazione, programmazione, controllo, valutazione e comunicazione dell'ente:

- **Linee programmatiche di mandato del Sindaco**, approvate con deliberazione del Consiglio Comunale n. 68 del 3 luglio 2007. Il documento in esame individua cinque linee guida essenziali (Il servizio del Sindaco – Il servizio del Comune – La tutela e il miglioramento della qualità della vita – Le infrastrutture essenziali e l'assetto del territorio – Lo sviluppo delle attività produttive e dell'economia sostenibile), divise a loro volta in tematiche e obiettivi specifici.
- **Relazione previsionale programmatica**, approvata con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 22 marzo 2012, che recepisce le priorità dell'azione amministrativa declinandole, a livello triennale, sull'assetto organizzativo del Comune. La RPP è strettamente collegata al bilancio di previsione pluriennale 2012/2014 e annuale 2012 e delinea gli obiettivi generali dell'Amministrazione, sulla base dell'indirizzo dell'organo politico, in coerenza con i bisogni degli utenti/cittadini e gli atti di programmazione economico-finanziaria.
- **Bilancio pluriennale 2012 – 2014**, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 22 marzo 2012.
- **Bilancio di previsione esercizio 2012**, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 22 marzo 2012.
- **Piano esecutivo di gestione (PEG)**, approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 26 del 28 marzo 2012, documento di collegamento alle linee

programmatiche e alla RPP, nonché al bilancio annuale, al fine di garantire il necessario coordinamento tra i diversi strumenti di programmazione annuale e pluriennale.

- **Piano degli Obiettivi esercizio 2012**, *approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 65 del 7 giugno 2012*, con le seguenti caratteristiche: individuazione e programmazione delle azioni e delle attività da svolgere per il conseguimento dei singoli obiettivi; ciascun obiettivo viene articolato in attività/fasi per ciascuna delle quali sono indicate le risorse umane impegnate con il relativo tempo dedicato; la gestione degli obiettivi consente di effettuare variazioni durante l'anno, perché articolata in fasi che prevedono rilevazioni periodiche e specifici report; a ciascun obiettivo sono associati indicatori di varia natura (di risultato, di efficienza, di economicità, di quantità, di qualità etc.).
- **Sistema generale di valutazione del personale, Carta dei servizi, Piano della comunicazione, Piano per la Trasparenza e l'Integrità.**

Il presente Piano, rivolto sia al personale che ai cittadini, persegue obiettivi di leggibilità e di affidabilità dei dati. Il primo aspetto si rispecchia nella scelta di adottare un linguaggio il più possibile comprensibile e non burocratico. Il secondo aspetto è garantito dal fatto che tutti i dati riportati derivano dai documenti ufficiali del Comune, elaborati e pubblicati nel rispetto della vigente normativa in materia di certezza, chiarezza e precisione delle informazioni divulgate.

L'Albero della Performance

L'albero della performance è una mappa logica che rappresenta i legami tra mandato istituzionale, missione, aree strategiche, obiettivi strategici e piani operativi (che individuano obiettivi operativi, azioni e risorse). E' la dimostrazione di come gli obiettivi ai vari livelli e di diversa natura contribuiscano, all'interno di un disegno strategico complessivo coerente, al mandato istituzionale e alla missione. Essa fornisce una rappresentazione articolata, completa, sintetica e integrata della performance dell'Amministrazione.

Le aree strategiche dell'albero della performance del comune di Selargius sono state articolate secondo il criterio dell'outcome. La scelta è stata motivata dall'opportunità di rendere immediatamente intellegibile agli stakeholder la finalizzazione dell'attività dell'Amministrazione rispetto ai loro bisogni e aspettative.

Struttura

La ragion d'essere generale dell'Ente, descritta nel paragrafo precedente, si articola nei seguenti aspetti, che costituiscono la struttura dell'Albero della performance:

Servizi esterni, rivolti ai cittadini, alla collettività, al territorio e all'ambiente

- Controllo e sviluppo del territorio e dell'ambiente
- Gestione dei servizi demografici
- Sviluppo dell'economia
- Sviluppo e tutela della cultura e dell'educazione
- Sviluppo e tutela della società e della salute
- Produzione diretta di servizi
- Relazioni con il pubblico

Servizi interni, di supporto ai precedenti:

- Affari generali
- Economia e finanza
- Capitale umano
- Sistemi informativi
- Sicurezza sul lavoro

Obiettivi

L'Amministrazione considera il proprio programma elettorale un vero contratto con i cittadini di Selargius. Pertanto, fin dal proprio insediamento ha tradotto tale programma in una serie di linee strategiche che trovano di anno in anno la propria descrizione puntuale nella Relazione previsionale e programmatica e nel PEG annuale.

Quest'ultimo è il documento nel quale ogni obiettivo è collegato alle risorse disponibili e tradotto in una serie di obiettivi operativi, di cui sono responsabili i direttori d'Area.

La rappresentazione dell'albero della performance si articola secondo il seguente schema: Linee programmatiche di mandato > RPP > Progetti e programmi > Obiettivi strategici e Obiettivi gestionali (con misure e indicatori) > Attività (individuazione e tempistica).

Il cittadino come risorsa

Come previsto dall'art 118 della Costituzione e dallo Statuto comunale, il Comune di Selargius favorisce il ruolo di sussidiarietà del cittadino singolo o associato per lo svolgimento di attività di interesse generale.

Il ruolo del volontariato, dell'associazionismo e in generale del terzo settore è di grandissima importanza, per effetto di una lunga e consolidata tradizione. Ma diviene ancora più rilevante in tempi di contrazione delle risorse disponibili per le politiche pubbliche, contrazione causata sia dalla crisi internazionale sia dalle scelte politiche e fiscali del governo.

Volontariato, associazionismo e privato sociale hanno un ruolo importante sul versante delle politiche integrate (pubblico-privato) che permettono di realizzare importanti risultati in ordine a molteplici settori.

Per gestire al meglio questo rapporto di collaborazione, il Comune ha adottato un fondamentale strumento di comunicazione e trasparenza: il Piano integrato della comunicazione (*consultabile sul sito internet istituzionale*), che prevede una "segmentazione" dei cittadini-utenti in gruppi omogenei e significativi, in funzione delle azioni dell'Amministrazione.

I soggetti di riferimento esterni

Considerando la composizione sociodemografica del territorio amministrato, sono state individuate cinque macro-categorie di portatori di interesse, ovvero pubblico esterno, con i quali l'Amministrazione Comunale si è proposta di consolidare e migliorare il dialogo:

- i Beneficiari (cittadini interessati all'erogazione di un servizio da parte del Comune)
- le Istituzioni
- i Media
- i Soggetti Influenti (enti o persone che sono in grado di esercitare un'influenza politica e/o sociale sull'utenza)
- altre categorie di *stakeholder* (o portatori di interessi divisi per tipologie).

A questi macro-segmenti potremmo aggiungere i turisti, che non rientrano formalmente né tra gli stakeholder né tra gli influenti, ma che rappresentano sicuramente un gruppo numericamente consistente, sebbene solo in alcuni periodi dell'anno, e potenzialmente capace di arricchire in maniera significativa il tessuto economico della città. Selargius è infatti protagonista di eventi folcloristici di grande rilevanza, caratterizzati dalla ripetitività: basti pensare al più noto tra essi, l'Antico Sposalizio Selargino, capace di attrarre turisti anche da altre nazioni. Altri esempi sono i festeggiamenti annuali in onore della Maria Vergine Assunta, nonché quelli dedicati a San Lussorio.

I soggetti di riferimento interni

Per quanto riguarda la segmentazione del pubblico interno, facciamo riferimento a:

- la classe dirigente del Comune;
- la classe operativa (i dipendenti);
- il personale altamente specializzato (tecnici, informatici, ecc.).

Il rapporto con la cittadinanza

Il raggiungimento degli obiettivi e dei risultati si aggancia alla tematica del rapporto con la cittadinanza/utenza e del costante monitoraggio degli output e degli outcome dei servizi espressi. La scelta, infatti, di misurare le prestazioni dei servizi pubblici anche attraverso idonea rilevazione di *customer satisfaction* offre all'utente una testimonianza tangibile delle azioni di qualità del servizio pubblico, riconoscibili in termini di risultato.

Sono soprattutto gli indicatori di impatto, ovvero quelli riferiti in particolare ai servizi alla persona e ai servizi aperti al pubblico, che possono indirizzare l'Amministrazione verso nuovi e legittimi obiettivi, sempre più sfidanti, o a modificare e perfezionare quelli già in corso di realizzazione.

Trasparenza e comunicazione del Piano della Performance

Trasparenza

La riforma che porta il nome del ministro Brunetta (D. Lgs. 150/2009), affida ai meccanismi di comunicazione interna ed esterna delle Pubbliche Amministrazioni il fondamentale compito di garantire, in tutto il ciclo di gestione della performance, la massima trasparenza, per rendere concreta la partecipazione attiva degli utenti cittadini.

Di più: talmente concreta – se ben attuata – da incidere sulle politiche di premialità dell'Ente.

Da tutto quanto sin qui detto, emerge con chiarezza che la principale finalità del Piano della performance è quella di assicurare la comprensibilità della rappresentazione della performance stessa. Nel Piano, infatti, viene esplicitato il “legame” sussistente tra i bisogni della collettività, la missione istituzionale, le priorità politiche, le strategie, gli obiettivi e gli indicatori dell'Amministrazione. Questo rende esplicita e comprensibile la performance attesa, ossia il contributo che l'Amministrazione (nel suo complesso, nonché nelle unità organizzative e negli individui di cui si compone) intende apportare attraverso la propria azione al soddisfacimento dei bisogni della collettività.

I meccanismi di comunicazione

Nel dicembre 2010 il Comune di Selargius ha adottato un proprio Piano di Comunicazione, consultabile sul sito internet istituzionale, che si prefigge i seguenti obiettivi:

- creare un sistema di comunicazione partecipato, sia da parte dei cittadini che da parte dei dipendenti del Comune;
- favorire e armonizzare un doppio flusso di informazioni: uno verso l'esterno, diretto ai cittadini, l'altro verso l'interno, volto a mettere in comunicazione le varie Aree del Comune (comunicazione esterna – comunicazione interna);
- all'interno della comunicazione a due vie, i flussi di informazioni circolanti sono bidirezionali, ossia - nell'ottica di garantire la massima efficacia ed efficienza nel funzionamento della Pubblica Amministrazione – garantiscono un'informazione completa e trasparente, sia nei “flussi in entrata” che nei “flussi in uscita”.

Comunicazione del Piano della performance

Il presente Piano e la successiva Relazione relativa al grado di raggiungimento degli obiettivi sono comunicati tempestivamente ai dipendenti, ai cittadini e a tutti gli stakeholders del Comune.

La comunicazione avviene nei modi e nei tempi previsti dal Piano integrato di comunicazione, strumento operativo del programma comunale per la trasparenza e l'integrità.

In aggiunta a quanto da esso previsto, è compito di ogni titolare di Posizione organizzativa informare i collaboratori da loro dipendenti in merito al presente Piano e alla relativa Relazione, rendendosi disponibili a soddisfare eventuali esigenze di chiarimenti al fine di migliorare la comprensione e facilitare e supportare il raggiungimento degli obiettivi.

Quasi superfluo sottolineare che una buona capacità di comunicare il raggiungimento degli obiettivi potrà influire in maniera positiva sulla percezione dell'attività dell'Ente da parte dell'opinione pubblica. L'impegno diretto a far sì che gli strumenti di comunicazione rendano sempre più visibili le attività dell'Amministrazione permette infatti di creare una linea di continuità tra informazione, conoscenza e opportunità.

Inoltre, strumenti di indagine qualitativa, tipici dell'attività di comunicazione, possono affiancarsi al ciclo della performance nella rilevazione dei risultati di outcome non direttamente quantificabili o con costi sociali di rilevazione molto alti.

Elenco allegati

- **Linee programmatiche di mandato del Sindaco**, approvate con deliberazione del Consiglio Comunale n. 68 del 3 luglio 2007
- **Relazione previsionale programmatica**, approvata con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 22 marzo 2012
- **Bilancio pluriennale 2012 – 2014**, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 22 marzo 2012.
- **Bilancio di previsione esercizio 2012**, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 22 marzo 2012
- **Piano esecutivo di gestione (PEG)**, approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 26 del 28 marzo 2012
- **Piano degli Obiettivi esercizio 2012**, approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 65 del 7 giugno 2012
- **Sistema generale di valutazione del personale**, approvato con Deliberazioni della Giunta Comunale n. 84 del 29 luglio 2012 e n. 27 del 28 marzo 2012
- **Carta dei servizi**, approvata con Deliberazione della Giunta Comunale n. 119 del 10 novembre 2011
- **Piano della comunicazione** approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 38 del 12 aprile 2012
- **Piano per la Trasparenza e l'Integrità** approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 28 del 28 marzo 2012